

Contagious - Epidemia mortale

Inviato da Luca Orsatti
mercoledì 24 giugno 2015

Titolo: Contagious - Epidemia mortale

Titolo originale: Kill the Messenger

USA 2015 Regia di: Henry Hobson Genere: Horror Durata: 95'

Interpreti: Arnold Schwarzenegger, Abigail Breslin, Joely Richardson, Laura Cayouette, J.D. Evermore, Dana Gourrier, Amy Brassette, Raeden Greer, John L. Armijo, Denise Williamson, Mattie Liptak, Taylor Ashley Murphy, Aiden Flowers, Wayne P ere, Douglas M. Griffin, Tim Bell, Bryce Romero, Christine Tonry

Sito web ufficiale: www.maggiethefilm.com

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 25/06/2015

Voto: 7

Recensione di: Luca Orsatti

L'aggettivo ideale: Intimista

Scarica il Pressbook del film

Contagious - Epidemia mortale su Facebook

Chi scrive   un appassionato di horror e del filone post-apocalittico (con zombie, infetti, cannibali, predoni...), quindi Contagious (Maggie) dell'esordiente Henry Hobson era tra i film che attendevo con pi  curiosit , anche perch  prometteva un'inedito Arnold Schwarzenegger e un diverso approccio al filone "morti viventi", che dopo l'approdo in tv di The Walking Dead   stato in qualche modo sdoganato al grande pubblico diventando purtroppo anche una moda, ma questo non   qualcosa di totalmente negativo dal punto di vista della visibilit  e attenzione ottenute da un genere che pu  vantare una paternit  come quella di Romero.

Contagious ci racconta di un'epidemia denominata "Necrovirus" che si sta diffondendo in tutto il pianeta e che ha costretto le autorit  ad aprire centri di quarantena per coloro che infettati, andranno incontro ad una lenta, ma inesorabile trasformazione che li porter  a divorare carne umana e a diventare pericolosi veicoli di contagio.

In questo cupo scenario apocalittico incontriamo Wade (Arnold Schwarzenegger) che in cerca della figlia Maggie (Abigail Breslin) fuggita da casa, la ritrova infetta a causa di un morso ed entrata di fatto nel periodo di incubazione della mortifera malattia, che di l  a qualche settimana la porter  all'inevitabile mutazione in zombie.

Wade per  seppur disperato non ha intenzione di abbandonare la figlia che ha promesso di proteggere ad ogni costo dopo la morte della madre, cos  decider  di riportarla a casa e di attendere l'inevitabile, ben conscio in cuor suo del pericolo e del tormento che dovr  affrontare insieme alla figlia.

Partiamo subito dalla premessa doverosa che Contagious non   un survival-horror, quindi chi immagina uno Schwarzenegger ammazza-zombie ha sbagliato decisamente film, idem per chi pensa di trovarsi di fronte ad un horror o ad un episodio di The Walking Dead, Maggie non   nulla di tutto ci , anche se in qualche modo ingloba in s  parte delle caratteristiche appena elencate.

Contagious è un dramma indipendente incentrato su una dinamica padre/figlio in cui lo scenario post-apocalittico si riduce volutamente ad una prospettiva intimista, con gli zombie che restano ai margini e fanno capolino di tanto in tanto a ricordare al disperato protagonista e a noi spettatori il terribile destino a cui andrà incontro sua figlia.

E' proprio questo taglio intimista che rende il film così efficace, il regista predilige inquadrature ravvicinate e primissimi piani a stabilire una forte connessione con i protagonisti, l'ambiente circostante è reso volutamente anonimo al fine di mantenere la storia fortemente incentrata sui personaggi, perché è questo Contagious, un dramma che racconta di padri, figli e scelte dolorose.

Al posto del Necrovirus poteva benissimo esserci una malattia terminale o una qualche dipendenza da combattere, il padre interpretato da Schwarzenegger è ben consapevole dell'ineluttabile, ma non vuole arrendersi all'idea di perdere sua figlia, una sensazione d'impotenza che uno Schwzenegger mai così intenso trasmette con efficacia, mentre la performance della Breslin non fa che confermare un talento in crescendo che abbiamo già imparato ad apprezzare e che siamo certi abbia ancora molto da dare.

Discorso a parte va fatto per la scelta della fotografia, particolarmente azzeccata nella sua immersiva cupezza, e per l'ottimo lavoro di make-up fatto sulla protagonista che non inficia la sua capacità espressiva, rendendo in maniera tanto realistica quanto inquietante l'avanzare di questa inarrestabile "necrosi" e aggiungendo un surplus di credibilità alla performance della Breslin.

Contagious quindi è un film che mantiene quel che promette e si inserisce in un filone alternativo rispetto agli "zombie-movies" più classici, diciamo che siamo più dalle parti di titoli come lo spagnolo The Returned e la serie tv britannica In the Flesh, in cui si è cercato di umanizzare lo zombie invertendo la prospettiva e incentrandola sulle vittime del contagio e non su chi cerca di scamparne; tutto si evolve dal punto di vista della perdita della propria umanità e sulla reazione del mondo circostante di fronte ad una malattia contagiosa (di qualunque natura essa sia); insomma un'apocalisse meno cinica e violenta, ma non per questo meno terrificante nel suo lugubre e mortifero ammiccare alle nostre paure più profonde, spesso legate alla morte, alla malattia, al trascorrere del tempo e ad un lento e inesorabile disfacimento contro cui sembra davvero inutile lottare.

Trailer

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}}(document, 'script', 'twitter-wjs');